



Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito

ALLEGATO 1 al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito (aggiornamento a seguito di delibera del CICS Ingegneria Edile del 16.12.2024)

REGOLAMENTO PROVA FINALE

Classe di appartenenza: L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia

Sede didattica: Dipartimento di Ingegneria

Art. 1 Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione.

La prova finale del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito (di seguito chiamato Corso di Laurea) consiste in una prova orale secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.

Ai sensi dell'art. 30 comma 8 del Regolamento Didattico di Ateneo, i singoli Corsi di Studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il coordinatore della struttura di raccordo, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno tre sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito entro i tempi stabiliti nel Calendario Didattico di Ateneo, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informative vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario Didattico di Ateneo.

Art. 3 Commissione Prova Finale

La commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di Studi, ed è composta da tre componenti effettivi nominati tra i docenti del Consiglio di Corso di Studi. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi almeno un componente supplente.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato. Possono altresì fare parte della Commissione per la prova finale soggetti previsti da specifica disposizione normativa.

Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

Art. 4 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una breve presentazione multimediale dello studente seguita da un colloquio con la commissione.

Il tema della presentazione e del successivo colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di accesso alla prova finale attraverso le procedure informatiche previste all'art.2. Per ciascun argomento il Corso di Studi indicherà un docente cui



Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito

l'allievo potrà rivolgersi per definire al meglio lo specifico tema prescelto e per ottenere materiale bibliografico di cui il docente dispone.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto oltre ad essere capace di comunicare in modo efficace e professionale.

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi, con la possibilità di attribuire la lode. L'iscrizione alla prova finale nonché la sua verbalizzazione avvengono secondo le stesse modalità previste per gli altri esami di profitto.

Art. 5 Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito d'ufficio negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario Didattico.

La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

Art. 6 Determinazione del voto di Laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. Media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), con peso i CFU assegnati a ogni insegnamento, considerato che:
 - a. dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi";
 - b. nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti, fino ad un massimo di 18 CFU.
2. La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).
3. Alla media espressa in centodecimi verranno poi aggiunti:
 - a. un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi consecutive dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode;
 - b. un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionali previsti in Ateneo (Erasmus+ EU/Extrta-EU, Doppio titolo, PIS, Socrates, Visiting student, ecc.) a condizione che lo studente abbia conseguito, nell'ambito dei suddetti programmi, almeno 15 CFU, o nel caso in cui abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nel caso in cui abbiano svolto attività previste dal regolamento del tirocinio presso strutture straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente;
 - c. due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso);
 - d. un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi secondo la seguente tabella:

Punti	Media
6	≥ 28
5	≥ 27 e < 28
4	≥ 26 e < 27
3	≥ 24 e < 26
2	≥ 22 e < 24
0	< 22



Corso di Laurea in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del Costruito

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,50 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La lode è assegnata qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a

Voto in centesimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

Art.7 Norme transitorie

Il presente regolamento entrerà in vigore per gli iscritti al primo anno dall'A.A. 2025/2026.